

Verbale n. 12/18
Verbale del Consiglio del Dipartimento di Architettura
seduta del 27 novembre 2018

Il giorno 27 novembre 2018 alle ore 10,00 si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Architettura, per discutere il seguente O.d.G.:

1) Approvazione verbali sedute precedenti

2) Comunicazioni

3) Ricerca

3.1 Assegni di ricerca

- assegno Open Heritage: scorrimento graduatoria
- autorizzazione assegnisti

3.2 Prodotti editoriali: mantenimento del cofinanziamento dipartimentale e cofinanziamento III tranche

4) Didattica

4.1 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS del Dipartimento di Architettura

4.2 Assegnazione incarichi di didattica integrativa I sem. a.a. 2018-2019 – Bando n. 3 e n. 4

4.3 Conferenze in ambito didattico

4.4 Pratiche studenti

5) Amministrazione

5.1 Fondo di incentivazione 2019

5.2 Provvedimenti relativi ai docenti:

- nulla osta e autorizzazioni

5.3 Procedure di valutazione comparativa e conferenze

5.4 Contratti e convenzioni

5.5 Discarichi inventariali

6) Varie ed eventuali

Presenti: 37

Assenti giustificati: 19

Assenti ingiustificati: 19

Totale: 75

Essendo stato raggiunto il numero legale, il Direttore, Prof.ssa Elisabetta Pallottino, dichiara aperta la seduta alle ore 10,15

Presiede la riunione la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, il segretario amministrativo verbalizzante è la Dott.ssa Chiara Pepe.

1) Approvazione verbali sedute precedenti

Il Direttore mette in approvazione i verbali n.11 e 12 del 2017 e il verbale n.3 del 2018, tutti già pubblicati sul sito.

OMISSIS

3) Ricerca

3.1 Assegni di ricerca

- autorizzazione assegnisti

Il Direttore comunica che il 29 ottobre 2018 il prof. Daniele Manacorda, Direttore del Master biennale di II livello in “Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione”, alla luce dell’attività di ricerca da

lei svolta sui paesaggi rurali storici, ha invitato la dott.ssa Giorgia De Pasquale a svolgere attività didattica e di tutoraggio nell'ambito del Master per il periodo dal 1° febbraio al 1° luglio 2019.

Il 6 novembre u.s., pertanto, è pervenuta dall'assegnista la richiesta di autorizzazione all'assunzione di tale incarico retribuito.

La prof.ssa Pallottino, responsabile della ricerca "Valorizzazione del Patrimonio. I paesaggi rurali tradizionali nel Lazio. Tutela e valorizzazione di un patrimonio vivente", esprime parere favorevole, confermando che tale incarico non interferirà con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

Il Consiglio autorizza l'assegnista dott.ssa Giorgia De Pasquale allo svolgimento di attività didattica e di tutoraggio nell'ambito del Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione".

3.2 Prodotti editoriali: mantenimento del cofinanziamento dipartimentale e cofinanziamento III tranche.

La Giunta nella seduta del 22 novembre u.s. ha esaminato le domande pervenute per il cofinanziamento dei prodotti editoriali III tranche del 2018.

In base all'istruttoria eseguita dalla CoPAR, dopo ampia discussione, la Giunta ha proposto al Consiglio quanto segue:

Prodotti editoriali (terza tranche) – 2018- Giunta 22-11-2018

RICHIEDENTE	EVENTUALI COAUTORI	TITOLO DELLA PUBBLICAZIONE	COSTO (IVA 4% inclusa) ed EDITORE prescelto	COFINANZIAMENTO	RICHIESTA	PROPOSTA GIUNTA
Franciosini Luigi	Azzariti Giorgio (Architetto neolaureato: tesi di laurea magistrale di Progettaz.Architetton., sotto la direzione del prof. Luigi Franciosini)	Alla ricerca di un linguaggio. Viaggio nell'immaginario di Peter Märkli (architettosvizzero: lavoro supportato e concepito con lui)	19.428€ Editions Cosa Mentale (prog. editor. collettivo e indipend.)	17.000 (5.000 editore, 8.000 ProHelvetia, 1.000 Galleria .d'arte internaz. Kesselhaus Josenphsohn 500 Franciosini 2.500 chiesti a Centre Nation.du Livre Paris); altri 2.428 da reperire	2000	1000 pallottino e franciosini finanziano altri 500 a testa
Grutter Ghisi	Prof.sse Grazia Attili (Prof.ssa Emerita di Psicologia evolutiva La Sapienza, esperta cinema- prefaz.) e Donatella Barazzetti (Sociologa Università Calabria – postfazione)	Al cinema con l'architetto, volume 3° ed ultimo	1.430 euro Timia editing e stampa (altri 1000 € per impaginazione saranno finanz.con fondi ric. 2019)	430 (residuo totale fondi 2017)	1000	715
Metta Annalisa	Co-editor M. L. Olivetti (docente a contratto ICAR 15 presso DARC) + 9 Docenti di Università straniere- forte interdisciplinar.)	Wild and the City. Landscape Architecture for Lush Urbanism. La città selvatica. Architettura del paesaggio per un urbanesimo lussureggiante	2.500 Casa Editrice Libria (doppia ediz.: ital. e inglese)	1.250	1.000	800
Marrone Paola	Morabito Giuseppe (Professore Emerito de La Sapienza)	La tecnologia che serve agli architetti. La copertura (quinto vol. della serie)	2.184 Altralinea Edizioni	1000	1184	800
				Totale richieste	5434	3315
				Disponibilità	2848	467

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta della Giunta.

4) Didattica

4.1 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS del Dipartimento di Architettura

Il Direttore ricorda che entro il 30 novembre p.v. vanno approvate le schede di monitoraggio annuale dei CdS del Dipartimento.

Il gruppo di riesame composto dai responsabili dei diversi corsi di studio (prof. Luigi Franciosini docente responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura, prof. Giovanni Longobardi docente responsabile del CdS in Architettura-Progettazione Architettonica, prof. Simone Ombuen docente responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione Urbana, prof.ssa Francesca Romana Stabile docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura-Restauro), dalla responsabile dell'area didattica, dott.ssa Noemi di Gianfilippo e dalle rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento, Stella de Luca e Lavinia Zampano, ha lavorato e prodotto le relative schede che mettono in evidenza i punti di forza e i punti di attenzione dei diversi CdS.

Le schede vengono illustrate e commentate (allegati da 1 a 4).

Al termine di una breve discussione il Direttore mette in votazione le schede.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene scritta e approvato seduta stante.

4.2 Assegnazione incarichi di didattica integrativa I sem. a.a. 2018-2019 – Bando n. 2 e n. 4

Il Direttore ricorda al Consiglio che è scaduto il termine per la presentazione delle domande in risposta agli avvisi pubblici n. 2 e 4 per il conferimento di incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento nell'a.a. 2018/2019.

Tenuto conto delle esigenze didattiche del Dipartimento, il Direttore illustra il quadro delle attribuzioni istruito dalla Commissione Didattica, preposta alla valutazione delle domande pervenute, dando lettura delle assegnazioni (allegati 5 e 6).

I candidati vincitori dovranno presentarsi per la firma del contratto presso gli uffici indicati sul bando **entro il 6 dicembre 2018**.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta ed approvata seduta stante.

4.3 Conferenze in ambito didattico

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il prof. **Giorgio Ortolani** ha invitato il dott. **Matthias Bruno** a tenere una conferenza didattica sul tema ***Industria del marmo nella Roma imperiale***, nell'ambito del corso Architettura antica: teorie, tipi e tecniche. La conferenza si svolgerà il 30 novembre 2018.

L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita dal dott. Bruno in materia di Archeologia sperimentale e geologia. Per il dott. Bruno si prevede un "gettone di presenza" pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi stornati dai supporti alla didattica 2018/2019.

Il Direttore chiede l'approvazione per l'invito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il prof. **Antonio Pugliano** ha invitato il dott. **Luca Menegatti** a tenere due conferenze didattiche sui temi: ***Azioni integrate di ricerca e formazione per la valorizzazione di Roma e dell'Area Metropolitana*** e ***Studi storici e tipologici per la valorizzazione del sistema di presenze archeologiche costiere. Ostia e Portus***, nell'ambito del Laboratorio di Restauro Architettonico. Le conferenze si svolgeranno il 5 dicembre 2018 e il 16 gennaio 2019.

L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita dal dott. Menegatti nello studio e nel restauro dei beni architettonici e del paesaggio. Per il dott. Menegatti si prevede un "gettone di presenza" pari a € 300,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi stornati dai supporti alla didattica 2018/2019.

Il Direttore chiede l'approvazione per l'invito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il prof. **Maurizio Gargano** ha invitato la dott.ssa **Giuliana Mosca** a tenere un ciclo di conferenze didattiche sul tema ***Città e territorio nell'Italia del '900***, nell'ambito del corso Storia della città e del territorio. Le conferenze si svolgeranno il 18 e 20 dicembre 2018 e il 10 gennaio 2019.

L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita dalla dott.ssa Mosca in materia di Storia dell'architettura contemporanea. Per la dott.ssa Mosca si prevede un "gettone di presenza" pari a € 500,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi stornati dai supporti alla didattica 2018/2019.

Il Direttore chiede l'approvazione per l'invito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, la prof.ssa **Maria Grazia Cianci** ha invitato la dott.ssa **Michela Schiaroli** a tenere due conferenze didattiche sui temi: ***Metodologie di rilevamento architettonico e urbano e Individuazione degli eidotipi di alcuni edifici del rione Sant'Angelo a Roma***, nell'ambito del corso Struttura della città. Le conferenze si svolgeranno il 7 e 8 gennaio 2019.

L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita dalla dott.ssa Schiaroli in materia di Rilievo architettonico e urbano. Per la dott.ssa Schiaroli si prevede un "gettone di presenza" pari a € 400,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi stornati dai supporti alla didattica 2018/2019.

Il Direttore chiede l'approvazione per l'invito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4.4 Pratiche studenti

CdS in Scienze dell'Architettura

Richieste riconoscimento esami

Alati Giulia

La studentessa Giulia Alati, laureata in Scienze della comunicazione presso la Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta", ha presentato istanza al Magnifico Rettore di ammissione con abbreviazione di carriera al CdS in Scienze dell'Architettura. L'istanza è stata accolta e la Commissione Didattica, esaminata la carriera presentata dalla studentessa, riconosce i seguenti esami:

Esami sostenuti	Esami riconosciuti	Codice disciplina	CFU	voto
Sociologia generale	Disciplina a scelta	D	12	30/30
Prova scritta di inglese + colloquio	20202021	E	4	ID

Micozzi Alessandro Francesco

Lo studente Francesco Alessandro Micozzi, iscritto al CdS in Scienze dell'Architettura per l'a.a. 2018-2019, ha effettuato il passaggio di corso dal CdS di Ingegneria dell'Ateneo di Roma Tre, ha presentato una richiesta di riconoscimento esami, la Commissione didattica, dopo aver esaminato la documentazione ricevuta, riconosce i seguenti esami:

Esami sostenuti	Esami riconosciuti	Codice disciplina	CFU	voto
Analisi matematica 1	Istituzioni di matematiche 1	21001991	8	18/30
Chimica	Disciplina a scelta	D	8	23/30

Sciumè Tommaso Maria

Lo studente Tommaso Maria Sciumè, iscritto al CdS in Scienze dell'Architettura per l'a.a. 2018-2019, trasferito da Scienze dell'Architettura dell'Ateneo di Sapienza, ha presentato un'ulteriore richiesta di riconoscimento esami, la Commissione didattica, dopo aver esaminato la documentazione ricevuta, riconosce il seguente esame:

Esami sostenuti	Esami riconosciuti	Codice disciplina	CFU	voto
Tecnologia dell'Architettura	Materiali ed elementi costruttivi	21001994	8	24/30

Pastore Stefania

La studentessa Stefania Pastore, iscritta al CdS in Scienze dell'Architettura dall'a.a. 2017-2018, ha presentato richiesta di riconoscimento di esami sostenuti presso l'Istituto Quasar e di un Corso di formazione sostenuto presso l'Ateneo di Sapienza. La Commissione non riconosce gli esami di profitto sostenuti presso l'Istituto Quasar, riconosce però il corso di formazione in Architectural Visualization come 4 cfu di Altre Attività Formative

Esami sostenuti	Esami riconosciuti	Codice disciplina	CFU	voto
Architectural Visualization	AAF	F	4	ID

CdS Lauree Magistrali

Richieste riconoscimento esami

Amadei Flaminia

La studentessa Flaminia Amadei, laureata in Scienze dell'Architettura L-17 presso l'Ateneo di Sapienza, ha presentato al Magnifico Rettore istanza di ammissione al CdS magistrale in Architettura – Restauro. L'istanza è stata accettata e la Commissione Didattica, verificati i requisiti della studentessa, la ammette al 1° anno del CdS magistrale in Architettura – Restauro.

Brando Jater Leonardo

Lo studente Leonardo Jater Brando, iscritto dall'a.a. 2018-2019 al CdS in Architettura – Progettazione Urbana, ha presentato richiesta riconoscimento di esami sostenuti nella precedente carriera. La Commissione didattica riconosce i seguenti esami:

Esami sostenuti	Esami riconosciuti	Codice disciplina	CFU	voto
Architectura clasica	Disciplina a scelta	D	3	28/30
Proyecto urbano	Disciplina a scelta	D	3	27/30
Proyecto tectonica	Disciplina a scelta	D	3	29/30
Sistemas de construccion y estimacion	Disciplina a scelta	D	3	29/30

Tartaglione Maria Camilla

La studentessa ha sostenuto in Erasmus, presso l'Ecole Nationale Superieure d'Architecture di Paris-Belleville, durante la carriera triennale, gli esami di: **Studio master learning from guise**, **Studio master morphologie urbaine ville et equipment** e **Theorie architecture ville et visualité**. Questi esami sono stati così riconosciuti dalla prof. Lucia Nucci:

Esami sostenuti	Esami riconosciuti	Codice disciplina	CFU	voto
Studio master learning from guise	Laboratorio di progettazione architettonica 1M	21002030	12	28/30
Studio master + Theorie architecture ville e visualità	Laboratorio di progettazione architettonica 1M	21002034	18	28/30

La studentessa è iscritta, dall'a.a. 2018-2019 al CdS in Architettura – Progettazione Architettonica e ha chiesto l'inserimento in carriera dei suddetti esami. La Commissione didattica, esaminata la documentazione, conferma quanto già riconosciuto dalla prof. Lucia Nucci.

Zurlo Giuseppe

Lo studente Giuseppe Zurlo, iscritto dall'a.a. 2018-2019 al CdS in Architettura progettazione Architettonica, chiede il riconoscimento di esami sostenuti come corso singolo presso l'Ateneo di Sapienza. La Commissione didattica, esaminata la documentazione, riconosce i seguenti esami:

Esami sostenuti	Esami riconosciuti	Codice disciplina	CFU	voto
Storia dell'architettura A	Storia dell'Architettura contemporanea	21002035	8	24/30
Teorie del progetto. Mestiere e strategie per architetti	Disciplina a scelta	D	6	24/30
Valutazione della sostenibilità economica del progetto	Disciplina a scelta	D	6	24/30

Richieste riconoscimento corsi singoli

Aveni Cirino Federico

Lo studente **Federico Aveni Cirino**, iscritto per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Urbana, chiede il riconoscimento dell'esame sostenuto come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce il seguente esame:

21002062 Storia della città e del territorio **26/30**

Fortunato Lorenzo

Lo studente **Lorenzo Fortunato**, iscritto per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Architettonica, chiede il riconoscimento degli esami sostenuti come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce i seguenti esami:

21002030 Laboratorio di progettazione architettonica 1M **30/30**

21002034 Laboratorio di progettazione architettonica 2M **27/30**

Di Stasio Rossano

Lo studente **Rossano Di Stasio**, iscritto per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Architettonica, chiede il riconoscimento dell'esame sostenuto come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce il seguente esame:

21002030 Laboratorio di progettazione architettonica 1M **28/30**

21002034 Laboratorio di progettazione architettonica 2M **28/30**

21002037 Matematica – Curve e superfici **28/30**

21002035 Storia dell'architettura contemporanea **30/30**

Giannelli Valeria

La studentessa **Valeria Giannelli**, iscritta per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Architettonica, chiede il riconoscimento degli esami sostenuti come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce i seguenti esami:

21002030 Laboratorio di progettazione architettonica 1M **30/30**

21002034 Laboratorio di progettazione architettonica 2M **27/30**

Laudonio Chiara

La studentessa **Chiara Laudonio**, iscritta per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Architettonica, chiede il riconoscimento dell'esame sostenuto come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce il seguente esame:

21002035 Storia dell'architettura contemporanea **30/30**

Patriarca Giorgia

La studentessa **Giorgia Patriarca**, iscritta per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Architettonica, chiede il riconoscimento dell'esame sostenuto come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce il seguente esame:

21002033 Tecniche della rappresentazione **28/30**

Percossi Martina

La studentessa **Martina Percossi**, iscritta per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Urbana, chiede il riconoscimento degli esami sostenuti come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce i seguenti esami:

21002064 Il progetto degli spazi aperti **25/30**

21002061 La Struttura della città **27/30**

21002062 Storia della città e del territorio **30/30**

21002065 Tecnica **27/30**

Pirri Paolo

Lo studente **Paolo Pirri**, iscritto per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Architettonica, chiede il riconoscimento degli esami sostenuti come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce i seguenti esami:

21002030 Laboratorio di progettazione architettonica 1M **29/30**

21002034 Laboratorio di progettazione architettonica 2M **29/30**

21002031 Progettazione strutturale 1M **28/30**

Rinaldi Matteo

Lo studente **Matteo Rinaldi**, iscritto per l'a.a. 2018/2019 al CdS in Architettura – Progettazione Architettónica, chiede il riconoscimento degli esami sostenuti come corso singolo, la Commissione didattica, verificata la documentazione, riconosce i seguenti esami:

21002030 Laboratorio di progettazione architettónica 1M **26/30**

21002034 Laboratorio di progettazione architettónica 2M **24/30**

Richiesta di ammissione CdS magistrale

Falcone Maria Laura

La studentessa Maria Laura Falcone, laureata in Architettura presso la Northumbria University di Newcastle, ha presentato richiesta di ammissione al CdS magistrale in Architettura – Progettazione Architettónica. La Commissione Didattica, esaminata la documentazione, ritiene non ammissibile al corso di laurea magistrale richiesto, perché carente nel settore disciplinare MAT/05. La studentessa potrà ripresentare domanda di ammissione al corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Architettónica, dopo aver superato, come corso singolo, l'esame di Istituzioni di matematiche 1.

Il Consiglio approva all'unanimità tutte le proposte della Commissione Didattica.
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5) Amministrazione

5.1 Fondo di incentivazione 2019

Il Direttore illustra l'istruttoria eseguita in Giunta relativamente alle domande pervenute per il fondo di incentivazione.

Le voci sono tre: assegni di ricerca, internazionalizzazione e didattica; l'importo da distribuire è pari a 52525,33 euro cui vanno sottratti i 5000 euro attribuiti al visiting di cui si è parlato in precedenti Consigli (richieste Careri e Burrascano).

Le domande pervenute per le tre le voci assommano a 210549,72 euro.

Per quanto riguarda gli assegni, la Giunta propone di cofinanziare soltanto quelli che possono contare su un finanziamento autonomo pari ad almeno il 70% dell'importo totale e di cofinanziare quindi 5 assegni in misura uguale o inferiore al 30%.

Per quanto riguarda i visiting, le escursioni didattiche, la didattica in lingua straniera e il supporto alla didattica, la Giunta propone di finanziare tutte le domande pervenute anche se per un importo inferiore a quello richiesto. Il totale del cofinanziamento è pari a euro 69.131,59.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di Giunta.
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.2 Provvedimenti relativi ai docenti:

OMISSIS

5.3 Procedure di valutazione comparativa e conferenze

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti procedure di valutazione comparativa:

1) docente richiedente: Ginevra Salerno

n. 1 un incarico individuale di natura autonoma per attività occasionale avente per oggetto: *Simulazioni numeriche per l'analisi critica e post critica di nanostrutture a base di carbonio*, durata 13 mesi, compenso € 10230,00 .

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna

2) docente richiedente: Fabio Brancaleoni

n. 2 incarichi di natura occasionale aventi per oggetto: *Valutazione della capacità portante del patrimonio infrastrutturale di ponti, viadotti ed opere assimilabili della Città metropolitana di Roma Capitale*, durata 6 mesi, compenso € 8000,00.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

Il Direttore informa che il Prof. **Maurizio Gargano**, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, ha chiesto l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento di invitare il dott. **Franco Rella** a tenere una conferenza sul tema *La città nella letteratura e nell'arte*, nell'ambito del corso Storia della città e del territorio, in considerazione della specifica professionalità acquisita dal prof. Rella in materia di Filosofia estetica e Letteratura artistica. La conferenza si svolgerà nei giorni 15/16/e 17 gennaio 2019. Per il dott. Rella si prevede un "gettone di presenza" pari a € 600,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi della ricerca dipartimentale del prof. Maurizio Gargano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.4 Contratti e convenzioni

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti convenzioni:

- convenzione quadro con la Direzione regionale valutazioni ambientali e bonifiche del Lazio. Scopo della convenzione è condividere le rispettive competenze per sviluppare lo studio dei processi di concertazione istituzionale, dei procedimenti e dei contenuti dei Contratti di Fiume in essere nella Regione Lazio. Detti studi si gioveranno di attività di ricerca, di formazione e di consulenza scientifico/tecnica svolte in collaborazione tra il DARC e la Direzione senza oneri economici a carico delle parti; eventuali attività a titolo oneroso saranno regolate dalla stipula di specifici atti. Responsabile scientifico: prof.ssa Anna Palazzo;
- convenzione quadro con il Municipio XIII di Roma Capitale per attività di collaborazione scientifica e didattica.
Le aree identificate di comune interesse sono:
 - studi e consulenze per la redazione di progetti architettonici e urbani di interesse pubblico;
 - studi e analisi sulla innovazione nel campo della progettazione digitale;
 - studi e prototipi condotti attraverso la modellazione fisica con macchine a controllo numerico;
 - studi e prototipi condotti attraverso la integrazione negli spazi e componenti pubblici di componenti IoT (Internet of Things);
 - studi e consulenze per la redazione di progetti e prototipi legati al tema della Smart City con approccio "bottom up" coinvolgendo le comunità. Responsabile scientifico: prof. Stefano Converso;
- protocollo di intesa con l'Associazione Culturale Parco dei Suoni allo scopo di collaborare per la realizzazione di attività di ricerca riguardanti la documentazione di suoni in spazi aperti e semi-riverberanti e la caratterizzazione del paesaggio sonoro urbano.
In particolare, la collaborazione avrà ad oggetto:
 - a. l'esecuzione di registrazioni nel territorio di "Roma città metropolitana".
 - b. l'organizzazione di tale materiale, in formato elettronico, in un Archivio Sonoro, su supporti di memoria di proprietà del LIMeS.Responsabile scientifico: prof.ssa Laura Tedeschini Lalli;
- protocollo di intesa con la Luiss Business School per la collaborazione nella gestione del Master in Corporate Finance & Banking - Major in Real Estate Finance, Master universitario di I livello che fornisce le competenze, gli schemi concettuali e le metodologie di analisi finalizzate alla valorizzazione dei patrimoni immobiliari in termini di creazione di valore (di seguito, per brevità, "MAREF"). Responsabile scientifico: prof. Mario Cerasoli;
- collaborazione culturale e scientifica con diverse Associazioni: *Acqua e Miele Onlus*, *AK0 Architettura a km0*, *AES Architettura Emergenza Sviluppo* al fine di mettere in campo progetti specifici nel campo dell'architettura sostenibile nel Dipartimento di Prikro, regione di Iffou, in Costa d'Avorio. Responsabile scientifico: prof. Adolfo Baratta.

- accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento di Protezione Civile per la conversione e ri-calibrazione di modelli agli elementi finiti di costruzioni monitorate nell'ambito dell'osservatorio sismico delle strutture, importo 60.000 euro. Responsabile scientifico: ing. Stefano Gabriele.

Il Consiglio approva all'unanimità
Questa parte del verbale è approvata seduta stante.

5.5 Discarichi inventariali

Il Direttore chiede al Consiglio il discarico inventariale per furto del 'Iphone apple inv.n. 3888.

Il Consiglio approva all'unanimità
Questa parte del verbale è approvata seduta stante.

6) **Varie ed eventuali**

- chiamata vincitrice della procedura di chiamata a 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, c. 3, lett. b della L. 240/2010, Settore concorsuale 08/F1, s.s.d. ICAR/21

Il Direttore comunica che dall'Ateneo è pervenuta l'approvazione degli atti della procedura di chiamata per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, c. 3, lett.b della L. 240/2010, Settore concorsuale 08/F1, s.s.d. ICAR/21, la cui vincitrice è risultata la dott.ssa **Sandra Annunziata**.

Il Consiglio è chiamato a deliberare la chiamata della candidata vincitrice. Il Direttore mette quindi in votazione la chiamata della dott.ssa **Sandra Annunziata**. Votano soltanto i professori di I e II fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.
Il presente punto all'ordine del giorno viene letto ed approvato seduta stante.

Null'altro essendovi da deliberare, il Direttore alle ore 13,30 dichiara sciolta la seduta

Il Segretario Amministrativo
(F.to Dott.ssa Chiara Pepe)

Il Direttore
(F.to Prof.ssa Elisabetta Pallottino)

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 23 luglio 2019 e consta di n. 12 pagine

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE- SMA

SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (durata 3 anni)

Classe di Laurea L-17

1. Composizione del gruppo di riesame

prof. Luigi Franciosini (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura)

prof. Giovanni Longobardi (Docente Responsabile del CdS in Architettura- Progettazione Architettonica)

prof. Simone Ombuen (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Urbana)

prof.ssa Francesca Romana Stabile (Docente Responsabile del CdS della Laura Magistrale in Architettura Restauro)

dott.ssa Noemi Di Gianfilippo (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura)

Studenti: Stella De Luca, Lavinia Zampano

2. Breve commento

Il dati esaminati evidenziano che a fronte di una sostanziale tenuta delle percentuali relative agli avvisi di carriera, all'aumento della percentuale di laureati che ottengono il titolo entro la durata normale del CdL, all'aumento della percentuale di crediti formativi conseguiti all'estero la durata normale del CdL, all'aumento di laureati pienamente soddisfatti del percorso formativo (89,9%), si sostanziano elementi di criticità a partire dalla flessione registrata sugli iscritti (-65 unità), dato negativo confermato dagli indicatori sull'andamento della didattica e sulla regolarità delle carriere.

Se da un lato è necessario investire nel sostenere e motivare l'attrattività degli studenti in entrata attraverso la diffusione e trasmissione dei contenuti culturali e professionali del CdS, dall'altro è indispensabile rivedere la programmazione didattica cercando di ridurre il carico formativo mediante azioni di riequilibrio dei pesi didattici.

Infine è da tenere in considerazione, per meglio comprendere l'andamento di CdS, che dati dell'immatricolazione in possesso della segreteria didattica del Dipartimento, per i successivi due anni accademici, evidenziano una ulteriore flessione degli avvisi di carriera a partire dal 2017.

3. Punti di forza

(ic00a) L'indicatore relativo agli avvisi di carriera evidenzia un leggero aumento tra la media percentuale del 2016 (213 unità) e quella del 2015 (206 unità) con una crescita del +3,4%. Complessivamente il dato risulta in linea rispetto a quanto si evidenzia sia a livello nazionale (+3,9%) che rispetto all'area geografica di riferimento (+7%).

(ic00f) Il dato relativo agli iscritti regolari (immatricolati puri), evidenzia un miglioramento rispetto ai dati relativi al 2015 passando da 454 unità a 463 del 2016.

(ic02) L'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del CdS evidenzia un dato in aumento passando dal 36,1% relativo all'anno 2015 al 41,9 del 2016, valore che risulta migliore se confrontato con la media dell'area geografica (37,1) ma ancora in flessione rispetto alla media degli Atenei (48,6%)

(ic06) La percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, registra un dato in aumento passando da 29 su 115 unità (25,2%) del 2016 a 37 su 135 unità (27,4%) nel 2017, dato superiore se confrontato con quello relativo alla media dell'area geografica di riferimento (25,1%) ma ancora in difetto sul dato nazionale (28,8%).

(iC10) L'indicatore relativo al 2016 della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU acquisiti entro i tre anni del CdS conferma il dato del 2015 (35,5 del 2016 contro il 35,8 del 2015) valore in controtendenza sia con la media dell'area geografica (25,1) che con quella nazionale (17,8).

(iC12) L'indicatore di studenti iscritti al primo anno del CdL che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero evidenzia un aumento percentuale passando dal 14,6% del 2015 (3 unità) al 42,6% del 2016 (9 unità).

(iC14)La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio conferma la tendenza positiva sia comparata con i dati del 2015 che con i dati del 2014 (82,7% del 2016, 81,9 del 2015 e 80,0% del 2014).

(iC18) La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio continua a confermare la tendenza positiva passando dal 77,0% del 2015 al 82,2% del 2016, dato sensibilmente migliore sia al dato regionale 66,2% che a quello nazionale 64,1%.

(iC19) La percentuale di insegnamento erogata da docenti strutturati si consolida sui valori del 2015 (86,5% del 2016, 86,5 del 2015), valore significativo e in controtendenza se confrontato con i dati dell'area geografica (69,6%) e molto al di sopra di quello nazionale (62,1%).

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzante del CdS di cui sono docenti di riferimento è pari al 100%.

(iC21) Cresce la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno passando dal 88,9% del 2015 al 90,3 del 2016 dato equiparabile a quello relativa alla media dell'area geografica (91,4%) ma inferiore se confrontato con il dato nazionale (92,5%).

(iC25) La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS cresce passando dal 85,4 del 2016 al 89,8% del 2017 dato migliore sia se confrontato con la percentuale media dell'area geografica di riferimento (86,7%) sia alla percentuale media nazionale (84,9%).

4. Punti di attenzione

(iC00d) Il numero di iscritti totali al CdL risulta in diminuzione passando da 854 unità nel 2014, a 844 nel 2015 per attestarsi nel 2016 a 779 con una diminuzione di 65 unità rispetto all'anno precedente registrando una flessione pari a - 7,7%.

N.B E' da tenere in considerazione, per meglio comprendere l'andamento di CdS, che dati dell'immatricolazione in possesso della segreteria didattica del Dipartimento, per i due anni accademici a seguire evidenziano un'ulteriore flessione degli avvisi di carriera a partire dal 2017.

(iC00e) I dati evidenziano il contemporaneo calo degli **iscritti regolari** ai fini del CSTD che passano da 590 unità nel 2014 a 565 nel 2015 per attestarsi a 560 nel 2016. Emerge la tendenza a un prolungamento del periodo di studi oltre i tre anni previsti.

(iC01) Ancora in flessione il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdL che abbiano acquisito almeno 40 CFU passando dal 55,3% nel 2014 al 49,6% nel 2015, per attestarsi al 46,4% nel 2016. Il dato risulta peggiore sia se confrontato con la media dell'area geografica di riferimento (53,8%) sia con la media nazionale (70,1%).

(iC13) Ancora in flessione la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire, passando dal 65,6% del 2014, al 54,7% del 2015 per attestarsi a 51,2% nel 2016. Il dato risulta peggiore sia se confrontato con la media dell'area geografica di riferimento (59%) sia con quella degli Atenei (73,0%).

(iC16) Ancora in flessione la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, passando dal 57% del 2014, al 39,8% del 2015 per attestarsi al 33,0 % del 2016. Il dato è sensibilmente peggiore sia con i dati regionali (49,2%) che nazionali (67,0%).

(iC16bis) L'indicatore più critico riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: a riguardo si evidenzia un'importante flessione (da 57,1 del 2014, al 39,8% nel 2015 attestandosi al 33,0% nel 2016). Valore che rispecchia la tendenza negativa generale dei CdS L17, che risulta più alta sia con i dati relativi all'area geografica (49,2%) sia con i dati nazionali (67,0%).

(iC17) Ancora in flessione la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS passando da 59,9% del 2014 al 60,0% del 2015 per attestarsi infine al 61,3% del 2016. Dato peggiore se confrontato con la media dell'area geografica 52,8% ma sensibilmente migliore su scala nazionale (64,2%).

(iC22) La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso subisce una importante flessione attestandosi al 31,4% dato del 2016 rispetto al 44,2% del 2015. Il valore risulta migliore di quello relativo alla media dell'area geografica (36,9%) ma sensibilmente inferiore a quello relativo alla media nazionale (51,6%).

(iC24) Si registra una leggera flessione sulla percentuale di abbandoni del DdL dopo N+1 anni passando dal 20,6% (34 unità) del 2015 al 21,5 (35 unità) del 2016 dato superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (18,5%) sia a quella relativa agli atenei (18,7%).

5. Obiettivi

Sostenere e motivare l'attrattività degli studenti in entrata;

Aumentare le azioni di promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione soprattutto attraverso l'organizzazione di eventi tesi a dimostrare le qualità e peculiarità del CdS in Architettura.

Aumentare, entro i prossimi tre anni, la percentuale degli iscritti.

Aumentare la percentuale di laureati entro la normale durata del CdS allineandosi con i dati nazionali;

Portare entro i prossimi tre anni la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno a conseguire almeno i 2/3 dei CFU programmati al primo anno di corso.

Potenziare le attività di verifica sulla corrispondenza tra l'offerta formativa del CdL e le competenze richieste dalle prospettive occupazionali.

Promuovere le attività di tirocinio e stage professionalizzanti nell'obiettivo di incentivare l'incontro tra formazione accademica e mondo del lavoro;

Potenziare i rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di verificare le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro.

6. Azioni proposte

Programmare azioni di diffusione e di trasmissione dei contenuti culturali, disciplinari e professionali del CdS.

E' indispensabile, come già più volte ribadito, ridurre il carico didattico intervenendo sulla programmazione didattica con azioni di riequilibrio dei pesi formativi; in modo particolare sul coordinamento sequenziale delle discipline, evitando percorsi paralleli e sovrapposizioni tematiche e metodologiche;

Incentivare l'integrazione tra discipline, concentrando tali attività sui laboratori integrati;

Contenere il numero degli studenti frequentanti i laboratori integrati con un numero non superiore alle 50 unità;

Estendere l'informazione, da effettuarsi soprattutto in rete, rinnovando le forme di comunicazione interne ed esterne (corsi in rete);

Potenziare la qualità degli spazi e degli arredi in modo da migliorare l'attività di studio all'interno delle strutture dipartimentali;

Promuovere riunioni del CdS ed incentivare incontri tra docenti e studenti per migliorare l'organizzazione della didattica in modo particolare in previsione di azioni di riforma sulla programmazione didattica;

Potenziare i rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di verificare le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2018 - SMA

Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA-PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA – SMA

Classe di Laurea LM-4

1. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

prof. **Luigi Franciosini** (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura)

prof. **Giovanni Longobardi** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica)

prof. **Simone Ombuen** (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana)

prof.ssa **Francesca Romana Stabile** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Restauro)

dott.ssa **Noemi Di Gianfilippo** (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura)

Studenti: **Stella De Luca, Lavinia Zampano**

2. BREVE COMMENTO

Il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica mantiene una buona attrattività e un'alta soddisfazione dei laureandi, più alta delle medie di area e nazionali. Alcune azioni correttive apportate alla programmazione negli scorsi anni accademici hanno avuto effetti positivi ma non nella misura sperata. A partire dal 2017, alcuni indicatori in calo – come quelli relativi al numero di avvii di carriera – determinano una attenzione necessaria su vari punti, alcuni dei quali legati a criticità interne al CdS, altri a fattori esterni di crisi del sistema universitario nel suo complesso, degli studi di architettura in particolare, e del settore lavorativo a cui fanno riferimento. Per superare questo momento critico appaiono necessarie più linee di azione parallele miranti a razionalizzare i carichi didattici da un lato e a sostenere l'attrattività del CdS dall'altro.

3. PUNTI DI FORZA

- Il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (**iC09**) risulta sempre maggiore del valore di riferimento di 0,8 ed è stabile su 1,0, pari alla media nazionale.
- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro i due anni (**iC10**), è in crescita significativa (8,76% nel 2016) e rimane sempre più alto sia della media dell'area geografica (4,97%) sia di quella nazionale (5,49%).
- Sono migliori delle medie d'area e nazionali le percentuali di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio (**iC18**).
- Analogamente migliori delle medie d'area e nazionali sono le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**).

4. PUNTI DI ATTENZIONE

- Gli avvii di carriera al primo anno (**iC00a**) risultano in crescita, dai 116 del 2014 ai 154 del 2016 (+33%), in controtendenza rispetto a quanto accade negli altri corsi offerti dal Dipartimento di Architettura, a livello nazionale e nell'area geografica. Tuttavia, dai dati delle immatricolazioni in possesso della segreteria didattica del Dipartimento per i successivi due anni accademici si evince che una riduzione degli avvii di carriera si verifica anche nel CdS a partire dall'anno 2017.
- La percentuale di iscritti che ha acquisito almeno 40 CFU (**iC01**), che aveva fino al 2015 un andamento positivo, migliore dell'andamento nazionale, ritorna nel 2016 a valori inferiori (60,4%), migliori di quelli dell'area geografica (58,1%) ma peggiori di quelli nazionali (66,1%).
- La percentuale di iscritti proveniente da altri atenei (**iC04**), tradizionalmente molto alta, si riduce di oltre la metà nel passaggio dal 2015 al 2016 (46,6% - 22,1%), calando su un valore maggiore della media dell'area geografica (20,5%), ma molto inferiore del dato nazionale (31,1%), indice di una capacità attrattiva del CdS in calo.
- Le percentuali di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU o 40 CFU al I anno (**iC15**, **iC16**, **iC16BIS**), pur se ancora elevate e in genere migliori di quelle medie dell'area geografica, segnano un calo significativo a partire dall'anno 2016.
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio (**iC17**) negli anni in esame ha valori confrontabili con quelli di area geografica ma inferiori a quelli nazionali. Preoccupa piuttosto l'andamento in direzione negativa (da 75,8% del 2014 a 69,0 del 2016) che denuncia una scarsa efficacia delle azioni intraprese negli anni scorsi per contrastare l'eccessiva durata degli studi.
- Se tale andamento in calo può essere messo in rapporto con un modesto e ancora non consolidato miglioramento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), va evidenziato che il dato raggiunto nel 2016 da questo indicatore (13,6%), poco inferiore a quello d'area (15,7%), è ancora molto lontano da quello nazionale (47,9%). Perciò la durata degli studi si conferma come uno dei punti di maggiore attenzione del corso.
- La percentuale di docenza erogata da docenti strutturati (**iC19**) è tuttora elevata, con valori molto superiori a quelli nazionali e di area, ma anche nel CdS in costante calo (92,9% nel 2014 - 87,6% nel 2015 - 69,1% nel 2016). Dati che se evidenziano effetti meno accentuati delle riduzioni di organico rispetto ad altri corsi di laurea della stessa classe, possono essere messi in relazione con gli altri punti di attenzione.
- Anche se la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno (**iC21**) è molto alta, non distante dalle medie di area geografica e nazionali, e sintomo di una certa affezione nei confronti del corso di studi, il dato degli abbandoni dopo N+1 anni (**iC24**) è in costante, seppur limitata, crescita e si attesta su un 4,2% che è identico alla media di area ma maggiore di quella nazionale (3,1%).

5. OBIETTIVI

- Si conferma l'obiettivo – già posto nella SMA dello scorso anno accademico – di aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (già migliorata dal 9,3% al 13,6%) fino a riportarla nei prossimi due anni al 20,0%.
- Mantenere stabile la quantità di avvii di carriera al primo anno intorno a circa 130 unità nel corso dei prossimi due anni accademici.

6. AZIONI PROPOSTE

- L'obiettivo di contenere la durata del corso di studi appare avviato, anche se non tutti i dati sono univoci nell'indicare tale processo come consolidato. Da questo punto di vista appare necessario continuare a intervenire sulla razionalizzazione dei carichi didattici e su una loro più equilibrata distribuzione nei quattro semestri.
- L'obiettivo di mantenere stabile e consistente il numero di avvii di carriera al primo anno è legato ai numerosi fattori – anche esterni – che determinano l'attrattività del corso di studio. Per sostenere l'attrattività è necessario perciò intervenire con azioni parallele su diverse tematiche (evidentemente, lo stesso contenimento della durata degli studi può essere uno degli elementi concorrenti), tra le quali si possono perseguire prioritariamente:
 - le azioni di promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati;

- la promozione di incontri tra docenti e studenti per migliorare l'organizzazione della didattica, in particolare per la discussione di azioni di riforma della programmazione didattica;
- il miglioramento della diffusione sui media dei prodotti didattici e delle attività culturali svolte nell'ambito del CdS al fine di incentivarne l'attrattività presso i laureati in altri atenei;
- il potenziamento dei già intensi rapporti e mobilità internazionali per accentuare il profilo cosmopolita del CdS;
- il miglioramento della qualità degli spazi e degli arredi per incentivare l'attività di studio e la permanenza all'interno delle strutture dipartimentali;
- l'intensificazione dei rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di mettere a punto le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro. È in corso di stipula e sarà firmato entro i primi mesi del 2019, il Protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Roma e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, che promuove attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2018 - SMA

Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA-PROGETTAZIONE URBANA – SMA

Classe di Laurea LM-4

Relazione sintetica - SWOT

1 - Composizione del gruppo di riesame

prof. **Luigi Franciosini** (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura)

prof. **Giovanni Longobardi** (Docente Responsabile del CdS in Architettura- Progettazione Architettonica)

prof. **Simone Ombuen** (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Urbana)

prof.ssa **Francesca Romana Stabile** (Docente Responsabile del CdS della Laura Magistrale in Architettura Restauro)

dott.ssa **Noemi Di Gianfilippo** (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura)

Studenti: **Stella De Luca, Lavinia Zampano**

2 - Breve commento

Dopo il calo avutosi dal 2014, il numero di 16 immatricolazioni negli ultimi due anni (2017 e 2018) risulta costante, nonostante che a livello nazionale si sia registrato un generalizzato calo delle iscrizioni ai corsi di laurea in Architettura e che nel 2018 a Roma Sapienza si sia aperto un CLM LM-4 su simile tematizzazione, che ha raggiunto 15 immatricolazioni.

Questi elementi minimamente confortanti non consentono però di non rilevare quanto distante sia l'affluenza da quanto registratosi in anni precedenti, con numeri compresi fra 40 e 50 immatricolati, sia da quanto auspicato in occasione della fondazione del Corso.

La rilevanza dei temi e delle tecniche oggetto di studio (crisi ambientale e sociale, rigenerazione urbana, resilienza, adattamento al cambiamento climatico), e la loro elevata coerenza con le tematiche al centro delle emergenze vissute a livello nazionale, sollecitano tuttavia un rinnovato impegno alla proposta del corso di studi, ed alla motivazione degli studenti in entrata attraverso opportuni momenti di esposizione dei contenuti culturali disciplinari e professionali; ciò nonostante alcune recenti decisioni del Governo in materia di governo dell'ambiente e del territorio (chiusura delle Unità di Missione Italia Sicura e Casa Italia, parziale

definanziamento e postposizione del Programma periferie degradate) abbiano introdotto ulteriori difficoltà allo sviluppo di attività amministrative e professionali in un campo già gravemente colpito dalla crisi apertasi nel 2008, ed ancora ben lungi dall'essersi conclusa.

Sul piano dell'organizzazione didattica si ritiene necessari intervenire sul carico didattico riducendo i margini di sovrapposizione fra diversi insegnamenti e aumentando il coordinamento, in particolare all'interno dei laboratori e fra insegnamenti attivi nei medesimi semestri.

3 - Punti di forza

Didattica: Aumenta leggermente il numero di studenti regolari per docenti strutturati [iC05] (da 6,1 nel 2014 a 6,2 nel 2016), dato che invece nella media nazionale cala, da 11,7 nel 2014 a 10,3 nel 2016.

Buono il livello di internazionalizzazione. Sale notevolmente l'indicatore di percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro i due anni [iC10], passando dal 29,6 per mille del 2014 all'81,6 del 2016, significativamente più alto sia della media dell'area geografica (49,7) che di quella nazionale (54,7). Ciò tuttavia avviene a scapito del conseguimento entro la durata normale del corso [iC11] che si azzerava. Significativa anche la presenza di studenti Erasmus nel CdS, attorno al 20% dei frequentanti.

La percentuale di docenza erogata da docenti strutturati [iC19] cala dal 79,9% del 2014 al 57,1% del 2016, con andamenti simili a quelli dell'area geografica (dal 78,3% del 2014 al 65,1% del 2016) e valori simili a quelli nazionali (59,7% nel 2016).

La fedeltà al CdS [iC21] raggiunge nel 2016 il 100%, superiore sia alla media nazionale del 96,9% che a quella dell'area geografica del 93,8%, entrambi in calo. A zero quindi gli abbandoni [iC23].

La percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso [iC22] sale dall'11,5% del 2014 al 26,7% del 2016), con valori superiori alle medie d'area geografica (17,9%) ma inferiori a quelle nazionali (44,4%).

Confortante il calo degli abbandoni totali [iC24] i quali, pur ancora elevati, passano dal 10,3% del 2014 al 6,5% del 2016, con una tendenza alla riduzione che è invero a quella riscontrabile sia a livello nazionale che nell'area geografica.

Ricerca: Il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti [iC09], pari a 1,1 nel 2017 e nella media degli ultimi 4 anni, risulta sempre maggiore del valore di riferimento di 0,8 e sempre più alto delle medie di ateneo, di area geografica e nazionale, costanti sul valore di 1,0. I valori positivi assumono maggior valore se comparati con il posizionamento relativamente basso del Dipartimento nel ranking nazionale, quanto a qualità dei prodotti di ricerca.

Soddisfazione ed esiti occupazionali dei laureati: la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS [iC25], pur in lieve calo (dal 86,1% del 2015 all'82,1% del 2017) appare in linea con i valori sia della media nazionale che con quelli dell'area geografica.

Aumentano sia il numero di laureati occupati in formazione retribuita a un anno dalla laurea [iC26] dal 37,5% del 2015 al 42,4% del 2017, di quelli occupati in attività lavorative [iC26bis] dal 31,3% del 2014 al 33,3% del 2016, e di quelli coperti da regolare contratto di lavoro [iC26ter] dal 33,3% del 2014 al 36,7% del 2016.

4 - Punti di attenzione

Didattica: Nel quadro di una generale riduzione delle iscrizioni universitarie a livello nazionale, particolarmente significativi per i CdS in architettura, anche i dati della LM relativi al 2016 evidenziano il calo delle immatricolazioni rispetto agli ultimi anni. Gli avvisi di carriera al primo anno risultano in calo dai 46 del 2014 ai 27 del 2016 (-41%) [iC00a], similmente a quanto accade a simili corsi di studi negli atenei non telematici a livello nazionale (-9%) e ancor più nell'area geografica (-18%). I dati più recenti, reperiti presso la Segreteria didattica di Dipartimento, segnalano un ulteriore calo nel 2017 a 16 neo immatricolati, e una stabilizzazione per il 2018 al medesimo numero.

Il numero di iscritti totali al CdS risulta costante fra il 2014 e il 2016 [iC00d], ma tale fenomeno è il risultato complesso dell'interazione fra due fenomeni; il calo dei neoiscritti [iC00c], scesi da 31 nel 2013 a 13 nel 2016, e il contemporaneo calo degli iscritti regolari-immatricolati puri [iC00f], da 72 del 2014 a 30 nel 2016.

Cala la percentuale di iscritti

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso [iC02] cala bruscamente dal 43,5% del 2014 al 9,8% del 2016, più dell'area geografica, pur in calo dal 28,2% al 15,7%.

Nulla risulta il valore relativo agli studenti che hanno acquisito almeno 12 crediti all'estero entro la durata normale del CdS [iC11] (dato da mettere in relazione all'elevato carico didattico previsto nei primi tre semestri del CdS), così come degli iscritti provenienti da corsi di laurea esteri [iC12].

Cala la capacità attrattiva del CdS, dato che gli iscritti al primo anno provenienti da altri atenei [iC04] scende dal 34,8% del 2014 al 22,2% del 2016, comunque superiore al 20,5% della media dell'area geografica.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di quelli da conseguire [iC13] risulta in lieve calo (dal 78,3% del 2014 al 73,6% del 2016), coerentemente con l'andamento dell'area geografica e in controtendenza rispetto all'andamento sia nella media di ateneo che in quella nazionale. In calo risultano anche i dati relativi alle percentuali di studenti che proseguono nel CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU [iC15bis] dal 96,8% del 2014 al 92,3 del 2016 o 2/3 dei CFU [iC16bis] dal 58,1% del 2014 al 38,5% del 2016. Ciò è da mettere in relazione a dei problemi nello sviluppo della riforma del CdS che ha spostato un maggior carico di CFU verso i primi tre semestri.

Cala la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del CdS [iC17], dal 76,9% del 2014 al 64,5% del 2016, in misura maggiore ai valori di area geografica e in controtendenza rispetto a quelli nazionali.

- Emerge la tendenza a un prolungamento del periodo di studi oltre i due anni previsti. Un fenomeno tipico degli studenti di architettura, che hanno la possibilità di lavorare come collaboratori negli studi professionali, e che segnala un significativo spostamento dei comportamenti (per attitudine o per necessità) dall'approfondimento degli studi universitari verso una più marcata profilatura professionale. Il fenomeno riguarda specificamente il CdS, dato che non trova riscontri né in ateneo, né a livello di area geografica o nazionale, ed è correlato al grave calo che nel periodo di riferimento (2013-2015) hanno avuto le attività a livello nazionale e regionale di attivazione di bandi per la riqualificazione e la rigenerazione urbana, che furono assunti esplicitamente come riferimento all'atto della profilatura del CdS nel rapporto con il mondo del lavoro. Il problema avrebbe potuto risolversi, visto il nuovo e forte impulso che hanno avuto tali attività di progettazione da parte degli enti locali nell'ultimo biennio. Si faccia riferimento alla L. n. 134 del 2012, art. 12 (Piano città), alla n. 190 del 2014, art. 1, commi 431-434 (Riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate) e alla n. 208 del 2015, commi 974-978 (Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie), che con il consueto slittamento di circa un anno hanno prodotto vari bandi nazionali, con un forte aumento della domanda di progettazione nel settore professionale al quale si riferisce il CdS. Ma recenti provvedimenti di definanziamento di tali linee di programmazione assunti dal Governo, nonostante la perdurante crisi della qualità urbana nel Paese, pongono nuovi interrogativi. È in corso di stipula e sarà firmato entro i primi mesi del 2019, il Protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Roma e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, che promuove attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate.

Soddisfazione ed esiti occupazionali dei laureati: le percentuali di laureati occupati in formazione retribuita a un anno dalla laurea [iC26] dal 37,5% del 2015 al 42,4% del 2017, di quelli occupati in attività lavorative [iC26bis] dal 31,3% del 2014 al 33,3% del 2016, e di quelli coperti da regolare contratto di lavoro [iC26ter] dal 33,3% del 2014 al 36,7% del 2016, presentano tutti valori inferiori alle medie nazionali e dell'area geografica.

Dotazioni strutturali: l'elevato livello di insoddisfazione nei confronti del funzionamento delle aule e dei laboratori, allestiti in modo non corrispondente alle esigenze didattiche, la bassa dotazione informatica e il precario funzionamento dei sistemi di connessione wireless limitano fortemente l'adeguato esercizio delle funzioni didattiche, fatto particolarmente limitante per le attività di progettazione, ormai sistematicamente sviluppate su piattaforme informatiche. Anche le dotazioni di software di ateneo in versione educational non

appare adeguatamente configurato alle esigenze del CdS. Infine risulta gravemente carente il numero di figure del personale TAB qualificate per dare supporto tecnico informatico alle attività didattiche e di ricerca (una sola risorsa umana).

5 - Obiettivi

Sostenere e motivare l'attrattività degli studenti in entrata, cercando di attestare il numero degli immatricolati intorno ai 30 studenti.

Aumentare i rapporti con il mondo del lavoro e le attività di pianificazione e progettazione svolte dagli enti pubblici e dalle grandi realtà professionali e dagli studi di ingegneria e architettura.

Sperimentare forme di accompagnamento al lavoro, sfruttando i momenti di formazione esterna e di stage pre e post lauream, in accordo con gli ordini professionali e le realtà professionali ed amministrative.

Creare un Terzo livello di offerta formativa per rispondere ai recenti rinnovati indirizzi culturali e operativi.

6 - Azioni proposte

Didattica: Aumentare le azioni di promozione del CdS nel periodo di preimmatricolazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati.

Promuovere riunioni del CdS ed incentivare incontri tra docenti e studenti per migliorare l'organizzazione della didattica in modo particolare in previsione di azioni di riforma sulla programmazione didattica.

Incentivare l'integrazione tra discipline, concentrando tali attività sui laboratori integrati. Studio di un Master di I o II livello sui temi della gestione dei programmi complessi e dell'incremento della resilienza urbana.

Dotazioni strutturali: Potenziare la qualità degli spazi e degli arredi in modo da migliorare l'attività di studio all'interno delle strutture dipartimentali; prevedere in accordo con l'Ateneo l'attivazione di due ulteriori risorse umane di supporto tecnico informatico alle attività didattiche e di ricerca. Chiedere all'Ateneo una decisa e risolutiva azione di miglioramento del funzionamento e delle prestazioni dei sistemi informatici (wireless, proiettori, computer d'aula) ed una opportuna riqualificazione degli allestimenti delle aule, configurandone un maggior numero perché siano compatibili per le attività di esercitazione (tavoli, prese multiple).

Rapporto con il mondo del lavoro: Introdurre materie qualificanti e professionalizzanti, come la costruzione di sistemi GIS e la gestione dei big data, nella prospettiva di una qualificazione nell'area delle Smart Cities and Technologies e delle 3S della programmazione regionale comunitaria.

Attivare convenzioni con enti e istituzioni per l'organizzazione di stage formativi pre e post lauream.

Potenziare i rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di verificare le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2018 - SMA

Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA-RESTAURO– SMA

Classe di Laurea LM-4

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

prof. **Luigi Franciosini** (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura)

prof. **Giovanni Longobardi** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica)

prof. **Simone Ombuen** (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana)

prof.ssa **Francesca Romana Stabile** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Restauro)

dott.ssa **Noemi Di Gianfilippo** (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura)

Studenti: **Stella De Luca, Lavinia Zampano**

BREVE COMMENTO SINTETICO

Non si rilevano particolari criticità rispetto allo scorso anno per quanto riguarda i diversi indicatori.

La generale tendenza alla riduzione delle iscrizioni universitarie a livello nazionale ha portato a fare oscillare l'indicatore delle immatricolazioni (**iC00a**) *Avvii di carriera al primo*: Restauro: 2014, 33 studenti, 2015, 23 studenti; 2016, 24 studenti; 2017, 29 studenti. Nonostante una buona percentuale di iscritti che proviene da altre sedi universitarie (**iC04**) (Restauro: 2015, 47,8%; 2016, 29,2%), sarà necessario potenziare il bacino di iscrizioni proveniente dal nostro Dipartimento e quindi riflettere anche sull'offerta formativa della Laurea triennale in Scienze dell'Architettura.

Sul piano dell'organizzazione didattica si ritiene necessario intervenire sul carico didattico visto che le modifiche apportate alla struttura del corso dall'anno accademico 2014-15, con lo scopo di dedicare il terzo semestre all'elaborazione della tesi e ai corsi opzionali, hanno reso il carico didattico dei primi tre semestri troppo pesante. Sarà inoltre necessario monitorare le reali carenze di base dichiarate dagli studenti [cfr.

Allegati alla Relazione annuale del NdV 2018, p. 60, il 18,6% degli studenti chiede di fornire più conoscenze di base].

PUNTI DI FORZA

- Con riferimento agli *Indicatori Didattica*, si rilevano tassi di abbandono bassissimi (**iC24**), al di sotto della media nazionale (nel 2016 la percentuale è 0,00%; mentre per l'Ateneo la percentuale è 4,9% e per la media dell'area geografica degli altri atenei è 4,2%).

- Un altro punto di forza della LM è la percentuale di laureati, i dati sono superiori sia alla media dell'Ateneo che a quelli dell'area geografica. La *Percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso (iC22)* è aumentata (2014, 3,2%; 2015, 22,2%; 2016, 25,0%) mentre per il 2016 la media dell'Ateneo è 6,5% e quella dell'area geografica di altri atenei è 18,8%. Risulta altalenante invece la *Percentuale di laureati, relativa agli avvii di carriera, entro la durata normale del corso (iC02)*: 2014, 6,7%; 2015, 25,7%; 2016, 3,3%.

- Una quota rilevante degli iscritti (nel corso del triennio 2014-2016 tra un terzo e la metà) proviene da altre sedi universitarie (**iC04**), a riprova dell'attrattività della LM a livello nazionale (2016, 29,2%; Ateneo: 2016, 22,1%; area geografica altri atenei 20,5%).

- Positivo, anche se in leggero calo, il dato relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati (**iC19**) (69,8% nel 2015; 62,9% nel 2016).

- Va segnalato rispetto al 2015 l'incremento sul dato dell'internalizzazione (**iC10**) *Percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (2015, 00,0%; 2016, 13,5%).

- Rispetto alla *Soddisfazione e occupabilità*, in netto aumento la percentuale di *Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26)* (2015, 18,2%; 2017, 63,6%) e la *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25)* (2015, 78%; 2016, 92,3%; 2017, 80,8%), in linea con le medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei. L'indicatore (**iC26 BIS**), *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*, risulta nettamente migliorato (2015, 9,1%; 2016, 32,0%; 2017, 45,5%), in linea con le medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei.

- Rispetto all'attività di *Ricerca (iC09)*, il punto relativo ai *Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (valore di riferimento 0,8)* nel 2016 è salito al 1,0, in linea rispetto al valore dell'Ateneo e dell'area geografica altri atenei.

- Rispetto alla dotazione di spazi si segnala, a luglio 2018, l'apertura della nuova sede della Biblioteca delle Arti-Sezione Architettura Enrico Mattiello che ha permesso un sostanziale miglioramento del servizio bibliotecario e della fruizione degli spazi.

- Dalla Relazione del NdV (p. 42), per il Dipartimento di Architettura è stato rilevato un buon numero di Tirocini curricolari (65) durante il periodo di studio avviato nell'a.a. 2016/2017.

PUNTI DI ATTENZIONE

Didattica: Nel quadro di una generale riduzione delle iscrizioni universitarie a livello nazionale, anche i dati della LM, evidenziano un numero contenuto di immatricolazioni (**iC00a**) *Avvii di carriera al primo anno*: 2014, 33 studenti; 2015, 23 studenti; 2016, 24 studenti; 2017, 29 studenti. Bisogna tenere presente che i dati dell'immatricolazione per l'a.a. 2018-2019 evidenziano un'ulteriore flessione degli avvii di carriera, con 17 iscritti.

La *Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU (iC01)* registra un calo (2014, 77,3%; 2015, 67,9%; 2016, 63,3%), il dato è comunque migliore rispetto all'andamento dell'Ateneo (2016, 59,3%) e degli altri atenei stessa area geografica (2016, 58,1%).

Tale tendenza si rileva anche negli indicatori relativi alle *Percentuali di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito 40 CFU o almeno 2/3 di CFU al I anno (iC16: 2014, 94,4%; 2015, 37,5%; 2016 53,3% - iC16bis: 2014, 77,8%; 2015, 37,5%; 2016, 53,3%)*, i dati sono leggermente superiori a quelli degli altri atenei stessa area geografica (2016, 49,8%).

- Dai dati riportati dagli *Allegati alla Relazione annuale del NdV 2018* (pp. 32-33), rispetto alla *Rilevazione dell'opinione degli studenti 2016/2017* risulta ancora negativo il giudizio relativo alla *Adeguatezza aule lezioni* (2.8 Architettura-Restauro, 2.6 Progettazione Architettonica, 2.7 Progettazione Urbana) e *Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori esercitazioni* (2.6 Architettura-Restauro, 2.7 Progettazione Architettonica, 3.0 Progettazione Urbana). Un dato messo in luce anche dalla relazione della Commissione Paritetica

- Sempre dagli *Allegati alla Relazione annuale del NdV 2018*, il 18,6% degli studenti chiede di fornire più conoscenze di base [vedi *Suggerimenti degli studenti* (frequentanti più del 50% delle lezioni), p. 60]. Tale dato è probabilmente da mettere in relazione alla quota rilevante degli iscritti provenienti da altre sedi universitarie che a volte hanno alcune carenze relative alle conoscenze di base.

- Una percentuale del 23,8% di studenti chiede di *Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti* [vedi *Suggerimenti degli studenti* (frequentanti più del 50% delle lezioni), *Allegati alla Relazione annuale del NdV, 2018*, p. 60]

OBIETTIVI

- Sostenere e motivare l'attrattività in entrata nei confronti degli studenti, cercando di attestare il numero degli immatricolati intorno ai 25 studenti.

- Promuovere le attività di tirocinio e stage professionalizzanti nell'obiettivo di incentivare l'incontro tra formazione accademica e mondo del lavoro.

- Mantenere quantità e qualità formative del Terzo livello per rispondere ai recenti indirizzi culturali e operativi programmati dal MiBAC (Master internazionale di secondo livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio*, fondatore, Paolo Marconi, direttore, Elisabetta Pallottino; Master biennale internazionale di secondo livello in *Culture del patrimonio - conoscenza tutela valorizzazione gestione*, direttore Daniele Manacorda; vicedirettori Elisabetta Pallottino, Michela Marchiori).

AZIONI PROPOSTE

Didattica:

- In relazione all'evidenziarsi di nuovi bacini territoriali di utenza documentati dalla provenienza di allievi da altre università (il dato oscilla dal 47,8% al 29,2%), sarà necessario migliorare i canali di comunicazione (sito web, instagram, youtube) e la redazione di materiale informativo digitale sull'offerta didattica.

- Programmare un'eventuale revisione dell'offerta formativa della Laurea triennale in Scienze dell'Architettura per aumentare il numero di iscritti provenienti dal nostro Dipartimento di Architettura.
- Promuovere incontri mirati con gli studenti e i loro rappresentanti per *Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e Fornire più conoscenze di base.*
- Organizzare seminari e incontri con gli stakeholder per comunicare i contenuti dell'offerta formativa e i potenziali sbocchi professionali in modo da garantire attrattività al CdS.
- Sostenere l'offerta formativa dei due master:
 - Master internazionale di secondo livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio*, fondatore, Paolo Marconi, direttore, Elisabetta Pallottino;
 - Master biennale internazionale di secondo livello in *Culture del patrimonio - conoscenza tutela valorizzazione gestione*, direttore Daniele Manacorda; vicedirettori Elisabetta Pallottino, Michela Marchiori.
- È in corso di stipula e sarà firmato entro i primi mesi del 2019, il Protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Roma e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, che promuove attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate.

Dotazioni strutturali: come già indicato nella precedente Scheda di Monitoraggio Annuale è necessario prevedere in accordo con l'Ateneo l'attivazione di ulteriori risorse umane di supporto tecnico informatico alle attività didattiche e di ricerca. Chiedere all'Ateneo una decisa e risolutiva azione di miglioramento del funzionamento e delle prestazioni dei sistemi informatici (wireless, proiettori, computer d'aula) ed una opportuna riqualificazione degli allestimenti delle aule, configurandone un maggior numero perché siano compatibili per le attività di esercitazione (tavoli, prese multiple). Si veda quanto messo in evidenza anche nella Relazione della Commissione Paritetica.

Ricerca: monitorare la sistematica verifica dei dati relativi ai singoli docenti mirata all'inserimento dei prodotti di ricerca sull'apposita piattaforma di Ateneo.

**ASSEGNAZIONI BANDO 2 PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI
DIDATTICA INTEGRATIVA PER L'A.A. 2018/2019 CONSIGLIO DI
DIPARTIMENTO DEL 27.11.2018**

PERIODO CONTRATTUALE DAL 07.12.2018 AL 30.09.2019

I candidati vincitori della selezione dovranno presentarsi personalmente per la firma del contratto **entro e non oltre il giorno 8 novembre 2018** presso l'Area del Personale – Divisione Lavoro Autonomo e Assimilato – Ufficio Contratti di Docenza e Missioni – 5° piano, stanza: 5.09, sita in Via Gabriello Chiabrera n. 199 – C.A.P.: 00145 – Roma per la formalizzazione del rapporto e gli adempimenti di Legge.

L'ufficio Contratti di Docenza e Missioni rispetterà i seguenti orari per poter consentire la sottoscrizione della documentazione di rito:

- il Lunedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30
- dal Martedì al Giovedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura – DM 270/2004

• **Codice 4**

n. 2 incarichi integrativi per il supporto all'insegnamento *Laboratorio di urbanistica B* (titolare: prof.ssa **Lucia Nucci**). L'attività è inscindibilmente collegata al campo di ricerca inerente la Riqualificazione della città contemporanea.

1. **D'EUSEBIO Luca**
2. **BRUCCOLERI ALESSANDRO**

**ASSEGNAZIONI BANDO 4 PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI
DIDATTICA INTEGRATIVA PER L'A.A. 2018/2019 CONSIGLIO DI
DIPARTIMENTO DEL 27.11.2018**

PERIODO CONTRATTUALE DAL 07.12.2018 AL 30.09.2019

I candidati vincitori della selezione dovranno presentarsi personalmente per la firma del contratto **entro e non oltre il giorno 6 dicembre 2018** presso l'Area del Personale – Divisione Lavoro Autonomo e Assimilato – Ufficio Contratti di Docenza e Missioni – 5° piano, stanza: 5.09, sita in Via Gabriello Chiabrera n. 199 – C.A.P.: 00145

– Roma per la formalizzazione del rapporto e gli adempimenti di Legge.

L'ufficio Contratti di Docenza e Missioni rispetterà i seguenti orari per poter consentire la sottoscrizione della documentazione di rito:

- il Lunedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30
- dal Martedì al Giovedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura – DM 270/2004

• **Codice 3**

n. 1 incarico integrativo per il supporto all'insegnamento Laboratorio di Restauro A - modulo di Restauro (titolare: prof.ssa Maria Margarita Segarra Lagunes).

1. BELMONTE Antonio